



COMUNE di MINEO

Città Metropolitana di Catania

Area Promozione Turistica, Culturale e Attività Produttive

Piazza Ludovico Buglio n. 40 – 95044 MINEO (CT), Codice fiscale / P. IVA: 82001450871
sito web <http://www.comune.mineo.ct.it/> email aldo.fichera@comune.mineo.ct.it tel. 0933989069

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINEO (CT), OVVERO PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL SUDETTO TERRITORIO. PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2021 AL 2023. RIPARTIZIONE FONDI ANNUALITÀ 2022.

DPCM del 30 settembre 2021 *Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023* pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021.

Sommario

Art. 1 – Contesto e finalità dell’Avviso pubblico	2
Art. 2 – Dotazione finanziaria e modalità di erogazione del contributo.....	2
Art. 3 – Descrizione dell’ambito di intervento.....	3
Art. 4 – Soggetti beneficiari.....	3
Art. 5 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato	4
Art. 6 – Spese ammissibili	5
Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda.....	5
Art. 8 – Valutazione delle istanze	6
Art. 9 – Criteri di valutazione delle domande di partecipazione	6
Art. 10 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all’istruttoria	7
Art. 11 – Obblighi a carico del beneficiario.....	7
Art. 12 – Controlli e monitoraggio.....	8
Art. 13 – Revoche	8
Art. 14 – Informazioni per le procedure di accesso	8
Art. 15 – Tutela della privacy	9
Art. 16 – Responsabile del Procedimento	9
Art. 17 – Disposizioni finali.....	9

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In esecuzione della determinazione n. 470 del 19/11/2025 di approvazione del presente avviso pubblico.

Premesso che:

- I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabiliscono che *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;
- Il DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14 dicembre 2021 relativo alle modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, individuati sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e colpiti dal fenomeno di spopolamento, assegna a questo Ente per l'intero periodo 2021-2023 la somma di Euro 105.914,88 al fine di promuovere la nascita di nuove attività economiche ed il ripopolamento sul territorio comunale, mediante interventi di sostegno economico alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;
- Con Delibera CIPE n. 8 del 2015 si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020 nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dei servizi essenziali attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Considerato che con D.G.M. n. 38 del 28/04/2022 l'Amministrazione Comunale procedeva alla presa d'atto dell'attribuzione del Fondo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione; e con la quale ha espresso l'intenzione di incentivare lo sviluppo di attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio di Mineo e sono stati impartiti indirizzi al responsabile dell'Area Tecnica per l'elaborazione del presente avviso;

Tutto ciò premesso e considerato,

Art. 1 – Contesto e finalità dell'Avviso pubblico

1. Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico destinato alla concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso l'apertura di un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Mineo (CT), ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM del 30 settembre 2021 sopra richiamato.

2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il DPCM del 30/09/2021 a favore del Comune di Mineo ammonta ad Euro 228.959,30, di cui come previsto dal DPCM, una quota relativa ad un terzo, quindi Euro 76.319,77, sarà utilizzata nella seconda annualità per il finanziamento dei seguenti interventi:

- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (risorse stanziati pari a € 61.319,77);
- concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario (risorse stanziati pari ad € 15.000,00);

2. Il Comune di Mineo intende finanziare progetti per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso l'apertura di un'unità operativa ubicata sul territorio comunale, ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio, prevedendo la concessione di un contributo a fondo perduto per un importo massimo di € **20.439,92** per ogni iniziativa ammissibile a finanziamento e collocata utilmente in graduatoria, fino a concorrere di € **61.319,77** stanziati per la linea di intervento oggetto del presente bando. L'erogazione dei contributi verrà effettuata successivamente al ricevimento ed accreditamento degli stessi al Comune di Mineo.

3. L'amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di incrementare l'ammontare della sovvenzione massima qualora vi siano somme eventualmente non erogate, in misura proporzionale al relativo punteggio di premialità di cui al successivo art.12 e nella misura massima del cofinanziamento dichiarato. Si applica iterativamente tale distribuzione fino all'assegnazione delle somme residue.

Esempio:

Ditta	Cofinanziamento	Contributo	% cofinanz.	assunzioni	punteggio	Fattore di prop. punteggio	distribuzione somma residua	Ammissibile	Ulteriore distribuzione	Contributo finale
impresa 1	4.000,00 €	20.439,92 €	20%	10	26,63	21,34%	4.362,01 €	4.000,00 €	- €	24.439,92 €
impresa 2	20.000,00 €	20.439,92 €	98%	15	98,17	78,66%	16.077,92 €	16.077,92 €	362,01 €	36.879,85 €
		40.879,84 €			124,80		20.439,93 €	20.077,92 €		61.319,77 €
	Contributo tot.	61.319,77 €				ulteriore somma residua	362,01 €			

4. Qualora l'importo totale dei contributi richiesti sia maggiore del contributo erogabile il Comune assegnerà il contributo secondo la graduatoria del punteggio delle premialità di cui al successivo art. 12, fino a concorrenza della copertura delle spese ammesse a finanziamento.

Esempio:

Ditta	Cofinanziamento	Contributo	% cofinanz.	assunzioni	punteggio	Contributo finale
impresa 5	20.000,00 €	20.439,92 €	98%	15	98,17	20.439,92 €
impresa 3	25.000,00 €	20.000,00 €	125%	10	95,00	20.000,00 €
impresa 4	15.000,00 €	18.000,00 €	83%	5	75,83	18.000,00 €
impresa 2	12.000,00 €	20.000,00 €	60%	5	56,00	2.879,85 €
impresa 1	4.000,00 €	15.000,00 €	27%	10	32,67	- €
		93.439,92 €			357,67	61.319,77 €
	<i>Contributo tot.</i>	61.319,77 €				
	<i>residuo</i>	- 32.120,15 €				

5. Il contributo sarà erogato in due tranches, la prima a titolo di acconto, la seconda a saldo. La prima sarà erogata a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore al 60% del totale delle spese ammissibile. Il saldo sarà erogato a rendicontazione finale di spesa e previa eventuale rideterminazione del contributo. Si precisa che tutte le transazioni finanziarie dovranno avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario intestato al fornitore riportante la seguente dicitura sia sulla fattura che nella causale del bonifico: *“Spesa co-finanziata nell’ambito del Fondo Comuni Marginali DPCM 30/09/2021. CUP.....”*

6. Il contributo verrà erogato mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili ed utilmente posizionate in graduatoria.

Art. 3 – Descrizione dell’ambito di intervento

1. Il presente Avviso pubblico mette a disposizione contributi a fondo perduto con il fine di realizzare interventi di sostegno al ripopolamento del territorio di Mineo (CT). La tipologia di intervento, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM del 30 settembre 2021, prevede la *“concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa [...], ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese”*.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30 settembre 2021, sono ammessi a presentare richiesta di contributo:

Le Piccole o Micro-imprese che intendono avviare, alla data di presentazione della domanda, attività commerciali, artigianali e agricole, attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Mineo, ovvero intraprendono nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale, siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese della CCIAA di riferimento e che soddisfino le seguenti condizioni:

- non siano sottoposte a procedure di liquidazione, non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi erariali, regionali e comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate; nel solo caso di situazione debitoria nei confronti del Comune di Mineo, la partecipazione al bando è comunque ammessa: l'Ente, tuttavia, liquiderà all'impresa partecipante solo l'eventuale contributo spettante eccedente il debito che il soggetto vanta nei confronti dell'Ente, trattenendo a compensazione dei propri crediti la somma dovuta all'impresa partecipante alla procedura;

Con “**nuove attività economiche**” si intendono:

- Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese e che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso attraverso l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

2. Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
- che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 5 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis*, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle indicate all'articolo 2 del DPCM 30 settembre 2021, di seguito indicate:

- erogazione di **contributi a fondo perduto** per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, finalizzati all'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Mineo (CT), ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio.

2. Il Soggetto Interessato, pena la non ammissibilità della domanda, dovrà presentare un piano di investimenti (Allegato B) organico e funzionale, tale da permettere effettivamente, la messa in attività dell'attività economica oggetto di richiesta di contributo ed idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa in termini di produzione, di costi, di spazi e di occupazione.

3. Sono ammesse a finanziamento le sole spese di investimento sostenute a far data dalla presentazione della domanda ed entro e non oltre **5 mesi** dalla comunicazione di ammissione a finanziamento da parte del Comune di Mineo.

Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano istanza al Comune di Mineo con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti nel presente avviso, mediante trasmissione della seguente documentazione:

- a) *Copia del Documento in corso di validità del rappresentante legale;*
- b) *Format di domanda Allegato A) ;*
- c) *Progetto di Business Plan Allegato B) ;*
- d) *Preventivi di spesa e/o eventuale Computo Metrico, in caso di lavori;*
- e) *Titolo di disponibilità dell'immobile o dichiarazione di impegno del proprietario dell'immobile a concederlo in uso per lo svolgimento dell'attività finanziata.*

2. L'istanza deve essere inviata, in formato pdf, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Comune protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it entro e non oltre **le ore 12:00 del 15/12/2025** con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI DENOMINATI FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 SETTEMBRE 2021. ANNUALITÀ 2022”.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 8 – Valutazione delle istanze

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, che procederà all'esame delle domande di contributo sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, alla valutazione di merito.
2. La valutazione delle istanze – volta ad accertare la regolarità formale delle stesse - verrà effettuata con le modalità di seguito descritte al fine di verificare la:
 - presentazione entro i termini di scadenza previsti;
 - presenza della domanda redatta in conformità agli allegati richiesti;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare del legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.
5. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Art. 9 – Criteri di valutazione delle domande di partecipazione

1. Superata la fase di ammissibilità anche attraverso la verifica della completezza e della correttezza delle informazioni fornite all'interno degli Allegati A e B, i progetti saranno valutati nel merito in base ai criteri e ai relativi punteggi di premialità di cui al successivo punto 2.
2. Criteri di valutazione:

Quota di cofinanziamento (calcolata in % sul totale del contributo richiesto)	Max 85 punti
$\text{contributo richiesto} / \text{cofinanziamento} * 100 * 0,85$	

Esempio: se l'investimento totale del progetto è di 30.000 € e la richiesta del contributo di 20.000 €, il cofinanziamento è di 10.000 €, pari al 50% del contributo richiesto e il punteggio è di 42,50 punti.

Risorse professionali impiegate	Max 15 punti
Previsione di risorse professionali impiegate nell'attività di impresa residenti nel Comune di Mineo per un periodo minimo di 180 gg. cadauna con contratto full-time dall'inizio dell'attività	2,5 punti per ogni risorsa

3. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al co-finanziamento, non si terrà conto delle Spese IVA sull'investimento, quando le medesime sono recuperabili del soggetto proponente.

4. Il punteggio totale massimo attribuibile all'istanza è pari a 100. Sulla base dei punteggi ottenuti, verrà redatta apposita graduatoria di merito relativa alle istanze pervenute e che abbiano superato positivamente la valutazione di ammissibilità.

5. In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 10 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Mineo (CT), alla Sezione "Amministrazione trasparente".

2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

3. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

4. Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 11 – Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

2. Ulteriori obblighi del beneficiario:

- mantenere per tutta la durata del progetto di investimento, nonché per i cinque anni successivi alla

- rendicontazione dello stesso, i requisiti di cui all'art. 4 comma 2;
- non cedere volontariamente, alienare o concedere in locazione l'attività e/o i beni oggetto di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
 - non trasferire la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione al di fuori del territorio del Comune di Mineo, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;

Art. 12 – Controlli e monitoraggio

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente procedimento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Art. 13 – Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in *loco*, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo sia stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Nel caso in cui, si verifichi il trasferimento della sede o dell'unità produttiva locale al di fuori del territorio del Comune di Mineo (CT) prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
4. Nel caso in cui, si verifichi la cessione, l'alienazione o la locazione dell'attività e/o i beni oggetti di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
5. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 14 – Informazioni per le procedure di accesso

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Mineo (CT)
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni e entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Art. 15 – Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e al Regolamento (UE) 2016/679 “*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati*” (GDPR).
2. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Mineo (CT).
2. Il Responsabile del Trattamento dei dati e il Responsabile del Procedimento è il dott. Aldo Fichera.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:
 - PEC: protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it
 - EMAIL: protocollo@comune.mineo.ct.it

Art.17 – Disposizioni finali

1. L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mineo (CT).
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste all’indirizzo PEC o mail:
 - protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it
 - protocollo@comune.mineo.ct.it oppure telefonando al numero 0933 989 069

Il Responsabile dell’Area
Promozione turistica,
culturale e attività
produttive / RUP

Dott. Aldo Fichera